



## *Tribunale di Bologna – Tribunale di Sorveglianza di Bologna*

n. 85 prot. int.

Visti i provvedimenti prot. int. n. 75 del 24.02.2020 e prot. int. n. 77 del 26.02.2020 con i quali sono stati adottate le misure organizzative in relazione alla nota situazione sanitaria del territorio;

Visti gli esiti della riunione distrettuale tenutasi il 27 febbraio u.s. presso la Corte d'Appello con i tutti i Capi degli Uffici del distretto come da nota a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale inviata in data odierna che si allega alla presente;

Viste le note dei Presidenti delle sezioni che hanno adottato e verificato l'applicazione di regole di dettaglio secondo le indicazioni generali di questa presidenza e in linea con le raccomandazioni contenute nella citata nota a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale, segnatamente quanto alla gestione delle udienze e dei servizi di cancelleria a supporto, con la prioritaria finalità della tutela della salute dei dipendenti e degli utenti

### **DISPONE**

La proroga dell'efficacia delle misure in atto presso questo Tribunale fino all'8 marzo 2020 come concretamente fin qui applicate in relazione alle misure adottate dai Presidenti di sezioni.

Il presente provvedimento, avente valore provvisorio ed urgente, potrà essere soggetto a modifica, anche in relazione all'evolversi della situazione emergenziale o a seguito di diverse disposizioni del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale o del Prefetto.

Si comunichi ai Magistrati, togati ed onorari, a tutto il personale amministrativo in servizio presso il Tribunale di Bologna e gli Uffici del Giudice di Pace di Bologna, Imola, Porretta Terme, alla Procura della Repubblica in sede, al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Procuratore Generale di Bologna, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, alla RSU, OO.SS. e al Nucleo CC Tribunali.

Si affigga all'esterno del Palazzo di Giustizia, unitamente all'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministro della Salute e Presidente della Regione Emilia Romagna.

Si pubblichi sul sito internet del Tribunale.

Manda al personale addetto al presidio degli accessi per una corretta regolamentazione degli ingressi secondo le limitazioni provvisoriamente disposte, **con la precisazione che le medesime limitazioni non si applicano agli avvocati, praticanti avvocati e a tutti i professionisti ai quali viene garantito l'accesso ordinario ai servizi e agli uffici del Tribunale. Si auspica una proficua collaborazione, in particolare del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nel contenimento degli accessi, ferme restando le preclusioni previste dalle Autorità sanitarie e di sicurezza con riferimento ai focolaio da COVID-19.**

Manda al Nucleo CC Tribunali di verificare che all'interno del Tribunale non sostino soggetti provenienti raggiunti da divieti o limitazioni alla circolazione o che presentino sintomi incompatibili con le misure profilattiche.

Bologna, 28 febbraio 2020

*F.to Il Presidente del Tribunale  
Francesco M. Caruso*

*F.to Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza  
Antonietta Fiorillo*

Prot. P.G. 1451/2020



**CORTE DI APPELLO**  
**e**  
**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA**  
**di BOLOGNA**

Decreto N. 42 / 2020 C. A.

Decreto N. 56 / 2020 P.G.

Bologna, 28 febbraio 2020

Ai Presidenti di sezione e ai Consiglieri della Corte di Appello  
All'Avvocato Generale e ai Sostituti Procuratori Generali  
Ai Presidenti dei Tribunali  
Ai Procuratori della Repubblica  
Ai Dirigenti Amministrativi degli Uffici giudicanti e requirenti  
Al Dirigente Unep di Bologna  
Ai Formatori decentrati per il personale di magistratura e amministrativo  
del distretto della Corte di Appello di Bologna

e, per conoscenza:

Al Capo di Gabinetto dell'On. Ministro della Giustizia  
Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia  
Al Prefetto di Bologna  
Ai Presidenti dei Consigli degli  
Ordini degli Avvocati del distretto  
Al Sindaco della Città Metropolitana di Bologna  
Alle OO.SS. ed alle R.S.U.

**Oggetto: misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio da coronavirus Covid- 19. Aggiornamento indicazioni per Uffici giudiziari.**

Vista l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 emessa dal Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia - Romagna e i chiarimenti applicativi successivamente emanati;

Vista la circolare 27/2/2020 del Ministero della Giustizia avente per oggetto "aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus";

All'esito della conferenza dei Capi degli Uffici del distretto di Bologna tenutasi il 27/2/2020, ad integrazione del provvedimento provvisorio adottato in data 24/2/2020, si adottano le seguenti linee guida per l'attività giudiziaria nell'ambito del distretto ai fini del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 :

Le udienze, civili e penali, si svolgeranno secondo i calendari già previsti con richiesta, per il Foro, di limitare la presenza in udienza al numero minimo indispensabile, evitando di coinvolgere i praticanti e le parti personalmente, ove non espressamente convocate.

Si raccomanda l'adozione di misure per scaglionare gli orari delle udienze.

Qualora, per la ristretta dimensione dell'aula di udienza e degli spazi antistanti alle stesse, o per il numero di parti e soggetti interessati, non sia possibile rispettare le regole igienico sanitarie indicate nell'ordinanza contingibile e urgente del Ministero della Salute, ed in particolare non sia possibile assicurare un adeguato distanziamento come misura precauzionale, i Presidenti dei Tribunali e i Presidenti di Sezione della Corte d'Appello potranno assumere i provvedimenti necessari e disporre, anche in via preventiva fuori udienza, rinvio che dovrà essere contenuto nel più breve termine possibile, nonché adottare ogni altra misura che ritengano utile o opportuna per la gestione delle udienze, in relazione alle esigenze di tutela della salute di dipendenti e utenti, avuto riguardo alla specifica situazione sanitaria dei territori.

Le richieste di rinvio o di giustificazione per mancata comparizione per esigenze di accudimento della prole, conseguente all'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, è considerato legittimo impedimento.

Sarà altresì oggetto di positiva valutazione ai fini del rinvio di udienza, ogni istanza collegata/connessa con l'impedimento sanitario derivante dalla situazione di emergenza epidemiologica, tempestivamente dedotta dal Pubblico Ministero, dagli avvocati e dalle parti.

Le attività di cancelleria avranno regolare svolgimento, raccomandandosi l'adozione, da parte dei Capi dei singoli Uffici, di misure di regolazione dell'accesso ai locali ospitanti le cancellerie, le segreterie e gli sportelli aperti al pubblico, al fine di evitare affollamenti che non consentono l'osservanza di idonee misure di prevenzione.

Si raccomanda agli avvocati di accedere agli uffici esclusivamente per attività urgenti e indifferibili, nonché per il deposito di atti in scadenza.



2

Si raccomanda l'utilizzo degli strumenti telematici per il deposito degli atti, anche presso gli uffici requirenti, nonché per l'iscrizione a ruolo e il pagamento del contributo unificato, con invito a utilizzare detti strumenti anche per gli atti per i quali l'utilizzo del PCT non è obbligatorio.

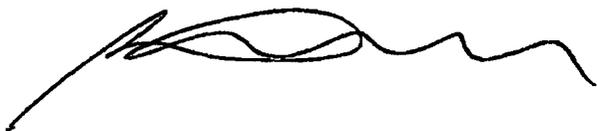
Avranno regolare corso i tirocini formativi in atto presso gli Uffici, nonché le attività dei borsisti e dell'alternanza scuola-lavoro.

Negli Uffici Unep avranno regolare corso tutte le attività. Si invitano comunque gli avvocati a utilizzare, il più possibile, i sistemi di notifica telematica.

Il presente provvedimento potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni delle autorità sanitarie.

Bologna, 28 febbraio 2020

Il Procuratore Generale  
Ignazio De Francisci



Il Presidente Vicario della Corte d'Appello  
Roberto Aponte

